

Enna: Polizia, arresti in Sicilia e Lombardia

Nelle prime ore di questa mattina la Squadra Mobile di Enna, in collaborazione con quelle di Caltanissetta, Milano e Cremona, ha eseguito cinque arresti fra la Lombardia e la provincia di Enna, in esecuzione di altrettante ordinanze di custodia cautelare emesse dalla D.D.A. della procura della repubblica presso il tribunale di Caltanissetta a carico di esponenti di rilievo delle famiglie mafiose di Barrafranca (Enna), Pietraperzia (Enna) e Regalbuto (Enna) collegate a Cosa Nostra ennese. I destinatari delle misure restrittive sono tutti indagati per associazione mafiosa ed estorsione aggravata. Uno di loro è ritenuto responsabile di favoreggiamento personale aggravato, avendo agevolato la latitanza di un boss della cosca di Gela poi catturato. All'operazione è stato dato il nome di "Sgarbo" poiché Salvatore Privitelli, che è tra gli arrestati di oggi, chiese il "pizzo" al capocantiere di un'impresa che stava eseguendo lavori edili a Barrafranca, ignaro che questi, oggi collaboratore di giustizia, fosse il capo della frangia mafiosa di Cosa Nostra a Enna e che per questo ritenne la pretesa di Privitelli un gesto di sfida.

04/02/2004